



COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: E
NUMERO 0004756 DEL 02/02/2019	
UO: LP UOC: GAB - URP - DAT	

Portogruaro, 31 gennaio 2019

Al Sindaco del Comune di Portogruaro
Maria Teresa Senatore

All'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione
territoriale, Lavori Pubblici
Angelo Morsanuto

E p.c.

Alla Giunta e al Consiglio comunale di
Portogruaro

Al Presidente della Regione Veneto
dott. Luca Zaia

Al Vicepresidente Autovie Venete
dott. Tiziano Bembo

Al RUP Autovie Venete
Ing. Enrico Razzini

All'Assessore Regionale Lavori Pubblici,
Infrastrutture e trasporti
Elisa De Berti

Al Consigliere Regionale
Fabiano Barbisan

Al Sindaco della Città Metropolitana di
Venezia
Luigi Brugnaro

Oggetto: Lavori terza corsia A4 sul Comune di Portogruaro

Abbiamo purtroppo appreso, dai cantieri che si vedono nel territorio cittadino, che sono iniziati i lavori di costruzione della terza corsia della A4 che interessano il Borgo di San Nicolò.

Il purtroppo ovviamente non è riferito all'importante opera, ma al fatto che rispetto a tutte le proposte, osservazioni, segnalazioni, richieste che sono state avanzate formalmente ed informalmente da questo Comitato in merito a detti lavori, nessuna risposta formale è stata ricevuta. Ad oggi non si sa quale sia il progetto che guida i lavori.

Ci rendiamo ben conto che i bisogni, le preoccupazioni, la sicurezza, la salute ed il benessere dei cittadini di un Quartiere, seppur popoloso del Comune di Portogruaro, interessano poco a chi è incaricato di grandi opere, quale è quella di realizzazione della terza corsia, tuttavia quanto contestato si ritiene, almeno da parte dell'Amministrazione Comunale, debba essere considerato; non con vacue parole, malcelate promesse e/o auspicati propositi costretti in poche righe di una risposta scritta, fatta quasi per voler mettere un punto ad una corrispondenza percepita come indesiderata, fastidiosa e inutile, ma con atti e progetti tangibili.

Senza contare che non si capisce perché l'Amministrazione si sia completamente disinteressata dei suoi cittadini che subiranno importanti espropri, disagi e danni, e che si trovano impotenti di fronte ad Autovie e abbandonati dall'Istituzione che costituzionalmente dovrebbe essere quella a loro più vicina. Non un incontro, non una lettera, non una parola!

Chiediamo pertanto all'Amministrazione di Portogruaro almeno quali siano gli accordi intercorsi, ovviamente supportati da atti, dato che dell'argomento se ne parla da più di un anno, con gli Enti che gestiscono le strutture interessate dai lavori: Autovie Venete, Anas e Città Metropolitana di Venezia. In particolare:

- Se gli Enti sopra citati abbiano recepito le proposte del Comitato discusse nella riunione del 08 gennaio 2018 con l'Assessore Morsanuto e l'Architetto Scapin (eliminazione della piccola rotatoria di Via Antinori, la costruzione di un'asola o laccio di collegamento fra il Viale Pordenone e le Vie Giaì, Campeio e Antinori passando sotto il cavalcavia autostradale) e nel successivo incontro del 26 marzo 2018 con il Sindaco.
- Quale sia il progetto di viabilità che l'Amministrazione intende realizzare in via Prati Guori e di conseguenza in viale Pordenone e via Campeio.
- Se tutte le opere accessorie di mitigazione a pronto effetto e tutela ambientale saranno realizzate da Autovie come suggerito dal Comitato e come previsto dalla legislazione vigente e quali assicurazioni siano state date in merito.

L'urgenza di quanto sopra detto deve essere messo in relazione ai dati pubblicati sulla stampa, che dimostrano secondo una rilevazione fatta da Autovie, un aumento sulla A4 del traffico di mezzi pesanti pari a quasi il 3% nel 2018; il che significa che a ridosso di molti cittadini di San Nicolò, che abitano vicino all'autostrada A4, transitano ogni anno 13 milioni di camion e 35 milioni di automobili, con le relative emissioni inquinanti (ovvero quasi 36.000 camion e 96.000 auto al giorno).

Si valuti che ogni anno in Italia muoiono circa 90.000 (novantamila) persone per inquinamento e che l'autostrada A4 è una delle autostrade più trafficate d'Europa.

Senza dimenticare che anche la sicurezza sulle strade è importante! Pensare ad una viabilità che consenta la mobilità, e non assurde e perenni code, e la possibilità che tutti i cittadini siano essi a bordo di un autoveicolo, piuttosto che di una bicicletta o a piedi di spostarsi nel territorio dove vivono dovrebbe essere una delle priorità di un'Amministrazione.

Facciamo pertanto appello alla sensibilità delle Autorità Competenti, in primis dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco di Portogruaro, di intervenire per tutelare con i necessari mezzi la salute, la vivibilità e gli interessi della Popolazione di Portogruaro, prima che il

proseguo delle opere renda impossibile ogni intervento di miglioramento della qualità e adeguamento delle stesse alla tutela della salute e del benessere dei cittadini di Portogruaro. Vogliamo rammentare al signor Sindaco e all'Assessore Morsanuto, che la prolungata inerzia nel non agire è corresponsabilità con chi non ha a cuore l'interesse e la salute dei cittadini di Portogruaro; in tal senso chiediamo anche un intervento del Consiglio Comunale di Portogruaro, perché purtroppo è ancora silente ed inerte sull'argomento "impatto terza corsia".

Ogni danno di salute che, seppur lieve o grave, subirà la popolazione di S. Nicolò a causa del disinteresse delle Pubbliche Autorità, ricadrà moralmente su chi poteva e doveva fare e non ha fatto.

Il Comitato



Comitato S. Nicolò

Sede: Viale Pordenone 46

30026 Portogruaro Ve